



A.A. 2021-2022

Denominazione	Bioetica e Filosofia morale
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	M-FIL/03 – Filosofia morale
Anno di corso e semestre di erogazione	4° anno; 2° semestre
Lingua di insegnamento	
Carico didattico in crediti formativi universitari	7 CFU
Numero di ore di attività didattica frontale	42
Docente	Proff. Francesco Bellino (4 CFU) ; Prof. Ignazio Iacone (3 CFU) Responsabile dell'insegnamento: Prof. Francesco Bellino
Risultati di apprendimento specifici	Conoscenza e comprensione di termini, dati, procedure metodologiche ed euristiche, categorie e criteri di giudizio, principi, teorie specifici della disciplina. Capacità di applicare conoscenze e comprensione in particolari situazioni concrete per la risoluzione di problemi morali e bioetici (procreatica, clonazione e manipolazione genetica, fine vita, ecologia, postumano e transumano).
Programma	<p>Il prof. Bellino svolgerà le seguenti parti del programma: Storia concettuale della bioetica. Etica della scienza e logica della ricerca scientifica e biotecnologica. La fondazione dei giudizi morali. Ragionevolezza come ragione pratica. La semplicità come virtù etica e dianoetica. La fondazione onto-assiologica e relazionale dell'etica applicata. Il primato e la fallibilità della coscienza personale. Neuroetica e responsabilità personale. La struttura ternaria dell'esperienza etica e giuridica. Ius e iustum. Relativismo morale e livelli di razionalità. Origine, e storia concettuale dei principi della bioetica. Bioetica e biodiritto. Identità umana e responsabilità nelle persone affette da disturbi neurodegenerativi.</p> <p>Il prof. Iacone svolgerà le seguenti parti del programma: Definizione concettuale di vita umana, morte, salute, identità umana, post-umano, trans-umano. Problemi di bioetica: procreatica, clonazione e manipolazione genetica, fine vita, etica ambientale,</p>

A.A. 2021-2022

	postumano e transumano. La Dichiarazione Universale sulla bioetica e diritti umani.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento sarà strutturato da lezioni di didattica frontale e da discussioni di gruppo su problemi attuali della filosofia morale e della bioetica. Il metodo darà dialogico-argomentativo e ispirato al problem solving. Per rendere più attivo e partecipativo l'apprendimento degli studenti, saranno forniti tutti quei sussidi culturali e metodologici che li aiutano a costruirsi il sapere. La didattica breve (Ciampolini) può aiutare a distillare il sapere in unità essenziali e funzionali. Il flip teaching o insegnamento capovolto rende lo studente protagonista della costruzione dell'apprendimento in un rapporto produttivo e interattivo con la classe e con il docente
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	La verifica dell'apprendimento sarà svolta in forma di colloquio orale su almeno 5 tematiche del corso. Lo studente potrà facoltativamente arricchire la sua preparazione, elaborando una tesina di ricerca scientifica su un problema concordato, che verrà discussa e valutata nel colloquio orale. Lo studente dovrà dimostrare il suo impegno nello studio, la capacità di conoscere, comprendere e applicare i contenuti concettuali, la capacità linguistica di comunicare, l'apertura mentale e critica.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale deriva dalla valutazione complessiva della prova orale. Al fine dell'attribuzione del voto finale in trentesimi lo studente dovrà rispondere a 5 domande che avranno lo stesso peso. Ad ogni domanda saranno assegnati da 1 a 6 punti. Alla tesina facoltativa saranno attribuiti da 1 a 12 punti. In tal caso lo studente dovrà rispondere a 3 e non a 5 domande. Il prof. Bellino rivolgerà allo studente 3 domande, il prof. Iacone 2 domande. Allo studente che presenta e discute la tesina, il prof. Bellino rivolgerà 2 domande, il prof. Iacone 1 domanda.
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità.
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	Testi consigliati: F.Bellino, <i>Pensare la vita. Bioetica e nuove prospettive euristiche</i> , Cacucci, Bari 2013 (Intr., capp. 2,4, 5, 7.8. 9, 10, 11, 12, Appendice); <i>Per una critica del riduzionismo antropologico. Identità personale e disturbi neurodegenerativi</i> , in "Cum-scientia", 2019/2, pp. 45-79.